

Carissimi,

come già sapete, dal 4 dicembre è entrato in vigore il DPCM sulle nuove norme per il contenimento della pandemia da Covid-19.

In particolare, dal 4 dicembre al 6 gennaio è confermato il divieto di spostamento dalla propria abitazione dalle 22 alle 5 del giorno successivo. Inoltre, anche se la nostra regione è rientrata nella "zona gialla", **nelle giornate del 25, del 26 dicembre e del 1° gennaio sarà vietato ogni spostamento tra comuni**, fatte salve «comprovate esigenze lavorative», «situazioni di necessità» e «motivi di salute».

- Come è stato nelle settimane passate, dunque, **per i sacerdoti sarà possibile spostarsi tra comuni per necessità legate al proprio ministero, fornendo in caso di controllo un'autocertificazione che attesti i motivi dello spostamento.**

Le celebrazioni con la partecipazione del popolo continuino a svolgersi nel rispetto del Protocollo sottoscritto dal Governo e dalla Conferenza Episcopale Italiana, e in particolare *"l'accesso ai luoghi di culto avvenga con misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro"*.

Negli scorsi giorni la **Conferenza Episcopale Italiana** ha pubblicato le indicazioni inerenti le celebrazioni del Natale, con particolare attenzione alla Santa Messa della "Notte". Nel comunicato finale, tra l'altro, si legge: *«Tenuto conto delle diverse situazioni, sarà cura dei Vescovi suggerire ai parroci di "orientare" i fedeli a una presenza ben distribuita, ricordando la ricchezza della liturgia per il Natale che offre diverse possibilità: **Messa vespertina nella vigilia, nella notte, dell'aurora e del giorno**».*

Alla luce di queste indicazioni, e del DPCM del 3/XII, **il nostro Vescovo consiglia:**

- per le celebrazioni del **24 Dicembre**, anche per distribuire le presenze, si può proporre la **"Messa vespertina nella vigilia"** in un orario attorno alle 17/17,30 e, a seguire, la messa **"in nocte"** tra le 20 e 20,30 che termini attorno alle 21,30, per consentire ai fedeli di partecipare con tranquillità e fare rientro nelle proprie case entro l'orario stabilito delle 22.
- **Nel giorno di Natale**, per favorire una migliore distribuzione dei fedeli, se si valuta necessario, si potrà celebrare una ulteriore santa Messa.

Ciascun parroco deciderà quindi l'orario e il numero delle Messe in base alle esigenze pastorali della sua/sue comunità e alle possibilità organizzative. In questo senso può essere opportuno che gli orari siano concordati dentro la Comunità Pastorale.

- **Per le Confessioni**, si osservino le dovute cautele, in particolare la distanza.  
Si può portare **la Comunione ai malati**, su loro richiesta e con tutte le attenzioni prescritte per evitare i contagi.

Approfitto dell'occasione per farvi giungere un caro saluto e ricordo che affido all'intercessione della Vergine Immacolata con l'augurio di un buon Santo Natale.

  
Don Luigi Chiesa  
Vicario Generale